

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
ADOTTATA CON I POTERI DI CUI ALL'ART. 42 DEL D. LGS. N. 267/2000

N. 1

Categoria V Classe II

OGGETTO: Ratifica deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 22.11.2019 ad oggetto: «Concessione di un contributo da parte della C.C.I.A.A. di Napoli per la realizzazione di iniziative per la promozione del territorio. Adozione variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 in via d'urgenza con i poteri del Consiglio comunale».

L'anno 2019 il giorno 19 del mese di **dicembre** alle ore **12,30** nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Prefetto della Provincia di Napoli prot. n. 0355457 è stata disposta, nelle more dell'adozione del D.P.R. di scioglimento, ai sensi dell'art. 141 del D. Lgs. n. 267/2000, la sospensione del Consiglio comunale di Grumo Nevano e la dott.ssa **Anna Manganelli**, Vice Prefetto, è stata nominata Commissario per la provvisoria gestione dell'Ente;

il Commissario prefettizio, dott.ssa **ANNA MANGANELLI**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere di conformità reso dal Segretario comunale su disposizione del Commissario stesso;

acquisito, altresì, il parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione con verbale n. 14 del 19/12/2019;

ritenuta meritevole di approvazione;

con i poteri del Consiglio comunale di cui all'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D. LGS. N. 267/2000**

Proponente: Responsabile del Settore Finanziario dott. Salvatore Cennamo

Ratifica deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 22.11.2019 ad oggetto: «Concessione di un contributo da parte della C.C.I.A.A. di Napoli per la realizzazione di iniziative per la promozione del territorio. Adozione variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 in via d'urgenza con i poteri del Consiglio comunale».

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 22.11.2019 ad oggetto: «Concessione di un contributo da parte della C.C.I.A.A. di Napoli per la realizzazione di iniziative per la promozione del territorio. Adozione variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 in via d'urgenza con i poteri del Consiglio comunale», dichiarata immediatamente esecutiva, assunta con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi delle disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

dato atto che, a norma della richiamata disposizione normativa le deliberazioni attinenti le variazioni di bilancio possono essere legittimamente adottate dalla Giunta comunale, ma devono essere sottoposte a ratifica del Consiglio comunale nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza;

visto, inoltre, il disposto dell'art. 175 del D. Lgs. 8 agosto 2000, n. 267;

Dato atto altresì che il Collegio dei Revisori dei conti con nota prot. n. 12713 del 25/11/2019 ha trasmesso il parere richiesto in merito al suddetto atto di Giunta, rettificandone la numerazione da 9 a 10 del 22/11/2019, e che qui si allega;

tanto premesso:

PROPONE

di ratificare la deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 22.11.2019 ad oggetto: «Concessione di un contributo da parte della C.C.I.A.A. di Napoli per la realizzazione di iniziative per la promozione del territorio. Adozione variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 in via d'urgenza con i poteri del Consiglio comunale», adottata con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

di allegare al presente provvedimento il parere del Collegio dei Revisori dei Conti n. 10 del 22/11/2019, come rettificato giusta nota prot. n. 12713 del 25/11/2019.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Addi 19/12/2019

Il capo settore istruttore

Dott. Salvatore Cennamo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Addi 19/12/2019

Il responsabile del settore Finanziario

Dott. Salvatore Cennamo

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Addi 19/12/2019

Il Segretario Generale

Dott. Vittorio Ferrante

COMUNE DI GRUMO NEVANO
Provincia di NAPOLI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 14 Data 19/12/2019	OGGETTO: riscontro nota prot. n. 13691 del 17-12-2019 a firma del segretario generale per il parere sulla deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 22-11-2019 avente ad oggetto <i>“Concessione di un contributo da parte della C.C.I.A.A. di Napoli per la realizzazione di iniziative per la promozione del territorio. Adozione variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 in via d’urgenza con i poteri del Consiglio Comunale”</i>
--	---

L’anno 2019, il giorno 19 del mese di dicembre, alle ore 9,00, l’organo di revisione economico-finanziaria si è riunito per riscontrare la nota prot.n. 13691 del 17-12-2019 per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 22-11-2019 avente ad oggetto *“Concessione di un contributo da parte della C.C.I.A.A. di Napoli per la realizzazione di iniziative per la promozione del territorio. Adozione variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 in via d’urgenza con i poteri del Consiglio Comunale”*;

Con la pec del Comune del 17 dicembre 2019 si è acquisita la seguente documentazione consistente in:

- nota prot. n. n. 13691 del 17-12-2019 a firma del Segretario Generale;
- deliberazione di Giunta n. 48 del 22 novembre 2019.

In via preliminare si evidenzia che il Collegio dei Revisori ha già espresso il proprio parere con il verbale n. 9 del 22-11-2019 al quale si rimanda per le opportune valutazioni.

Il Collegio dei Revisori ritiene, però, di poter specificare quanto segue:

- gli equilibri finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, non vengono ripristinati da tale variazione;
- la variazione, così come proposta, non produce ulteriori effetti negativi sugli squilibri di competenza e cassa in quanto le spese previste per € 25.000,00 sono completamente coperte da un contributo della CCIAA di Napoli, per lo stesso importo.

Si trasmette il presente verbale al Commissario Prefettizio, ai sub-commissari, al Segretario Generale.

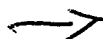
Letto, approvato e sottoscritto.

L’organo di revisione economico-finanziaria

COMUNE DI GRUMO NEVANO
Provincia di NAPOLI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

COMUNE DI GRUMO NEVANO
25 NOV. 2019
Prot. N° 12713



Preg.mi Responsabile Settore Finanziario
Segretario Generale
Assessore al Bilancio

Oggetto: Nota di trasmissione Verbale n. 10 del 22.11.2019 – parere sulla proposta di Giunta Comunale avente ad oggetto "Concessione di un contributo da parte della C.C.I.A.A. di Napoli per la realizzazione di iniziative per la promozione del territorio. Adozione variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale"



Con la presente nota di trasmissione il Collegio dei Revisori in data odierna deposita al protocollo il parere richiesto in oggetto con Verbale n. 10 del 22.11.2019 che rettifica e sostituisce la precedente identificata erroneamente con numero progressivo 9 del 22.11.2019.

Grumo Nevano (NA) li, 25.11.2019

Cordialmente

L'organo di revisione economico-finanziaria

f.to *Michelangelo Calandro* – Presidente

f.to *Michele Di Mattia* – Componente

f.to *Amedeo Meo* – componente

COMUNE DI GRUMO NEVANO
Provincia di NAPOLI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.10 Data 22/11/2019	OGGETTO: parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto <i>“Concessione di un contributo da parte della C.C.I.A.A. di Napoli per la realizzazione di iniziative per la promozione del territorio. Adozione variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 in via d’urgenza con i poteri del Consiglio Comunale”</i>
---	--

L'anno 2019, il giorno 22 del mese di novembre, alle ore 9,30, l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla variazione d'urgenza al bilancio contenuta nella proposta di deliberazione come specificata in oggetto, limitatamente alla variazione del Bilancio di previsione 2019/2021, in via d'urgenza, con i poteri del Consiglio Comunale;

Con la pec del Comune del 19 novembre 2019 si è acquisita la seguente documentazione consistente in:

- proposta di deliberazione di Giunta Comunale;
- stampe variazioni provvisorie di Bilancio esercizio 2019.

In via preliminare si eccepisce che l'articolo 175, comma 4 del Tuel attribuisce alla giunta comunale, in via del tutto eccezionale, la facoltà di approvare variazioni d'urgenza al bilancio di previsione che normalmente ricadono nella competenza dell'organo consiliare, il quale è chiamato a ratificare la variazione entro 60 giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio. Con l'avvento dell'armonizzazione contabile l'esercizio del potere surrogatorio da parte della giunta deve essere debitamente motivato, al fine di scongiurare un indebito svuotamento delle funzioni poste in capo al consiglio. Le ragioni d'urgenza che rendono necessario procedere senza indugio, quindi, devono essere evidenziate nella delibera e sono decisive per garantire legittimità alla variazione. Mentre non vi sono dubbi sulla necessità di acquisire il parere dell'organo di revisione sulla variazione di bilancio (articolo 239, comma 1, lettera b.2, del Tuel) rimane incerto il momento in cui occorre acquisire il parere sulle variazioni d'urgenza: se sulla proposta di giunta ovvero sulla proposta consiliare di ratifica. In assenza di una espressa previsione normativa, sul punto si registrano posizioni divergenti. Secondo la Corte dei conti Abruzzo (delibera n. 347/2010) tale parere deve essere espresso sulla delibera di giunta in ragione del «concomitante interesse pubblico alla corretta e completa istruttoria del percorso formativo della proposta deliberativa che il predisponente (assessore e/o sindaco) sottopone all'attenzione della Giunta

comunale». Di avviso contrario il ministero dell'Interno che, con la risoluzione n. 6741/1995, ha invece ritenuto che il parere possa essere acquisito sulla proposta consiliare di ratifica della variazione, in considerazione sia delle ragioni d'urgenza della variazione che del fatto che l'organo di revisione opera a supporto dell'attività del Consiglio. La prassi più diffusa tra gli enti è quella che di acquisire il parere sulla proposta di consiglio, in quanto i tempi per la sua acquisizione contrastano con l'urgenza della decisione.

Confermando la posizione già espressa con i precedenti principi di revisione del 2016, il documento n. 2 del CNDC dedicato alle funzioni dell'organo di revisione: attività di collaborazione, pareri obbligatori e vigilanza prevede che il parere dell'organo di revisione sia espresso obbligatoriamente sulla proposta di variazione al bilancio adottata dalla giunta per motivi d'urgenza. L'anticipo del vaglio di legittimità da parte dei revisori appare funzionale a verificare la sussistenza delle ragioni d'urgenza che rendono necessario il ricorso al potere surrogatorio e ad accertare il rispetto degli equilibri finanziari nonché la rispondenza della variazione all'ordinamento contabile. Verifiche che, se poste a valle della variazione (quando questa viene sottoposta a ratifica da parte del Consiglio), finirebbero per essere attenuate dal fatto che eventuali rilievi non potrebbero che condurre una mancata ratifica dell'atto ma non alla sua modifica, con tutte le conseguenze del caso. D'altro canto, l'obbligo di acquisire il parere dell'organo di revisione mal si concilia con l'urgenza della variazione. Risulterà quindi opportuno concordare con l'organo di revisione i tempi per il rilascio del parere, affinché questo venga espresso con immediatezza. La tempistica potrà essere disciplinata nel regolamento di contabilità ovvero nel disciplinare di incarico. Solo in questo modo sarà possibile ottemperare alle prescrizioni dei principi di revisione e nel contempo conciliare le esigenze di funzionalità dell'ente.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori esprime il parere sulla proposta di variazione di Giunta in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale ed in virtù di ciò:

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Esaminata la proposta di variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 dal Responsabile del settore ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, avente ad oggetto *“Concessione di un contributo da parte della C.C.I.A.A. di Napoli per la realizzazione di iniziative per la promozione del territorio. Adozione variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 in via*

d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale”;

Per quanto concerne tale variazione, i prospetti contabili hanno le seguenti risultanze:

ANNO 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 25.000,00	
	CA	€. 25.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 25.000,00
	CA		€. 25.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 25.000,00	€. 25.000,00
	CA	€. 25.000,00	€. 25.000,00

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato :

- * il parere del Collegio dei Revisori sulla proposta di Bilancio di Previsione anni 2019-2021 prot.n. 2213 del 26.02.2019;

OSSERVATO

in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:

dalla documentazione acquisita risulta una congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni.

Il collegio sollecita tutti i Responsabili di settore di allegare alle future variazioni di bilancio relazioni puntuali al fine di meglio motivare le esigenze dei vari settori;

in relazione agli equilibri finanziari:

con verbale n. 5 del 07.08.2019 avente ad oggetto “: *Parere su “SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO*

2019/2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 2 E 8 E 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000. RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE DI CUI AGLI ARTT. 243 BIS E 243 TER DEL D.LGS. N. 267/2000" il Collegio dei Revisori, valutata la documentazione acquisita e la proposta del Responsabile Finanziario non dava atto del permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui. La variazione sul quale si sta esprimendo il parere non ripristina tali equilibri; del resto dalla stessa relazione del Collegio precedente (pag. 14-15 verbale prot.n.2213 del 26.02.2019) precedentemente richiamata non risulta una situazione di equilibrio né di parte corrente né in parte capitale per nessuna delle annualità 2019-2020-2021;

in relazione agli equilibri di cassa:

per quanto concerne gli equilibri di cassa, nel richiamato verbale n. 5 del 07.08.2019 si evidenziava anche lo squilibrio di cassa, del resto evidenziato dallo stesso Responsabile del Servizio Finanziario, criticità che ha fatto decidere l'ente di ricorrere alla Procedura di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis e 243 ter del D.Lgs. 267/2000. La variazione non ripristina gli equilibri di cassa;

in relazione alle ragioni d'urgenza della variazione:

nella pec del 19 settembre 2019 il Responsabile proponente motiva la scelta della procedura di variazione di Bilancio della G. M. in via urgenza con i poteri del Consiglio Comunale, stante la necessità di procedere sollecitamente all'attuazione dei progetti che prevede l'ultimazione dell'iniziativa proposta entro il 06-01-2020. Il Collegio richiama l'ente ad un utilizzo dello strumento della variazione d'urgenza solo in casi eccezionali, al fine di scongiurare un indebito svuotamento delle funzioni poste in capo al consiglio. Le ragioni d'urgenza che rendono necessario procedere senza indugio, quindi, devono essere evidenziate nella delibera e sono decisive per garantire legittimità alla variazione;

in relazione a Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio)

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Ai sensi dei commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), a partire dal 2019 il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte delle regioni a

statuto speciale, delle province autonome di Trento e Bolzano, delle città metropolitane e delle province e dei comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, si realizza attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione viene ricavata, in ciascun esercizio, dal prospetto della "Verifica equilibri" allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011. Per le regioni a statuto ordinario, ai sensi del comma 824 del medesimo articolo 1, le disposizioni sopra richiamate decorrono a partire dall'esercizio 2021. A tal fine le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni, possono non compilare il "Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica". I dati necessari a tale verifica saranno desunti direttamente dalla BDAP a cui, come noto, gli enti devono inviare sia i dati relativi al bilancio previsionale sia quelli relativi al rendiconto di esercizio. La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà invece effettuata attraverso il SIOPE. In fase preventiva non è prevista verifica circa la coerenza del bilancio all'obiettivo fissato dal Legislatore. L'art. 162, comma 6 del TUEL individua e definisce l'equilibrio di parte corrente che non può essere negativo in fase previsionale. L'equilibrio di parte capitale viene definito per differenza in quanto complementare ad esso, essendo il bilancio di previsione approvato sempre in equilibrio complessivo. In sede di rendiconto l'allegato 10 darà conto di tali equilibri parziali, a cui si aggiunge l'equilibrio dato dal saldo fra accertamenti del titolo 5 dell'entrata (alle tipologie 200, 300 e 400) ed impegni del titolo 3 di spesa (ai programmi 2, 3, 4). La somma algebrica di tali equilibri parziali determinerà l'equilibrio finale. Quest'ultimo potrebbe invece essere negativo, qualora le previsioni di entrata fatte in sede di approvazione di bilancio, come eventualmente modificate in sede di variazioni in corso di esercizio, non dovessero avere riscontro in sede di rendicontazione. Il comma 903, della legge n. 145 del 2018, introduce una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato. In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale. In sede di prima applicazione, la sanzione decorre dal 1° novembre 2019 relativamente al bilancio di previsione 2019.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini

previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

In relazione a tali vincoli, si evidenzia nuovamente lo squilibrio di competenza già sottolineato precedentemente che non assicura l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza. Tale variazione non ripristina tale pareggio

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere **NON FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione inerente la variazione di bilancio in oggetto, per le ragioni sopra evidenziate.

Si trasmette il presente verbale al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale ed ai Responsabili di servizi.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

f.to *Michiangelo Calandro* – Presidente

f.to *Michele De Mattia* – Componente

f.to *Amedeo Meo* – componente

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

f.to dott.ssa Anna Manganelli

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 19/12/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 19/12/2019

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/12/2019

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante